

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00197774
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tessuto
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	20
---------------	----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	PV
PVCC - Comune	Certosa di Pavia
PVCL - Località	CERTOSA DI PAVIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione attuale	Certosa di Pavia
LDCU - Indirizzo	Viale Monumento, 1 - 27012 Certosa di Pavia (Pv)
LDCS - Specifiche	ex Archivio

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	comunale
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Sala del Trono
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1838
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	progettista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Sanquirico Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1777 / 1849
AUTH - Sigla per citazione	00004231
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura austriaca
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMD - Data	1837
CMMC - Circostanza	Incoronazione di Ferdinando I
CMMF - Fonte	bibliografia: Bascapè, 1969.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro/ ricamo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Alcuni pezzi sono integri, altri strappati e tagliati, presenza di chiodi sui bordi e macchie di umidità.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	serie di otto tessuti commissionati per l'arredo della Sala del Trono.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: aquila; Decorazioni a motivi vegetali stilizzati.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Si tratta dell'addobbo della Sala Rotonda detta sala del Trono di Palazzo Reale a Milano che si vede ancora integro in una foto del 1939 pubblicata da Bascapè (Il Regio Palazzo dai Visconti ad oggi, 1969). L'addobbo venne realizzato in occasione dell'incoronazione di Ferdinando I (1838). Il Bascapè scrive che il viceè Ranieri commissionò ad Alessandro Sanquirico l'addobbo del Palazzo. E' verosimile che il Sanquirico abbia curato anche l'esecuzione del rivestimento della sala del Trono. Per un'idea della cerimonia cfr. "incoronazione di S. M. I. R. A. Ferdinando I descritta e rappresentata da A. Sanquirico, Milano, 1838. In una nota del 28 luglio 1999 allegata alla scheda Lorenza Dall'Aglio precisa che "è verosimile che l'addobbo sia quello utilizzato per l'incoronazione di Ferdinando I poichè l'aquila ricamata con filo d'oro su velluto è un'aquila sabauda: definita dallo stesso stemma che reca sul petto, dell'unica testa, volta ad occidente, coronata dalla corona Sabauda e infine dalle otto guglie chiuse della corona Sabauda e dallo scettro che porta tra gli artigli. Questa tipologia di aquila compare ai tempi di Carlo Emanuele IV sulle giberne delle bandoliere degli ufficiali di cavalleria con Re Carlo Alberto ed il regolamento del 1883. La stessa aquila sarà il distintivo, ricamato sul berretto, dei generali italiani dal 1880 al 1946. L'addobbo è composto da 10 arazzi, una parte di rivestimento, n. 1 rivestimento per poltrona, n. 2 tende di baldacchino (lateral), n. 2 tende di baldacchino (tenda interna al baldacchino), n. 12 rivestimenti per sgabelli (copricuscini), n. 1 drappellone di baldacchino, n. 2 elementi d'addobbo".</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
CDGI - Indirizzo	Piazza Duomo, 14 - 20122 Milano (Mi)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAA - Autore	Ranzani M.
FTAD - Data	1996
FTAN - Codice identificativo	SABAP Mi 00197774/D
	G. C. Bascapè, Il Regio Ducal Palazzo di Milano dai Visconti ad oggi,

BIL - Citazione completa	Milano, Banca popolare di Milano, 1970.
---------------------------------	---

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1995
--------------------	------

CMPN - Nome	Bianchi, Eugenia
--------------------	------------------

RSR - Referente scientifico	Verneti, D.
------------------------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Verneti, D.
---------------------------------------	-------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2017
--------------------	------

RVMN - Nome	Barbieri, Lara
--------------------	----------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Decreto Legge n. 1792 03/10/1919
---------------------------	----------------------------------